

In programma Schubert, Mozart e Ravel: prossimo concerto il 6 novembre nella Chiesa del Gesu' Michelangeli dirige il pianista Leon Fleisher Appuntamento domani sera al Carlo Felice per la stagione sinfonica

Pubblicazione: [29-10-1999, STAMPA, LEVANTE, pag.47] -

Sezione:

Autore:

GENOVA Il direttore Umberto Benedetti Michelangeli e il pianista Leon Fleisher saranno i protagonisti, domani sera (ore 21, con replica domenica, ore 16) del concerto sinfonico del Carlo Felice.

Il programma prevede l'Ouverture <<In stile italiano>> di Schubert, il Concerto per pianoforte e orchestra Kv 414 di Mozart e <<Ma mere l'oye>> di Ravel. Leon Fleisher, pianista, didatta e direttore d'orchestra, artista versatile e figura di grande umanità, vanta una attività pluridecennale. Il suo debutto, infatti, risale al 1944 quando a soli 16 anni si esibì con la New York Philharmonic diretta da Pierre Monteux. Subito dopo vinse, primo americano, il Concorso Regina Elisabetta del Belgio. Da allora una carriera ricchissima incentrata soprattutto su Beethoven e su Brahms. Poi, a metà degli anni Sessanta, una malattia menomò gravemente la mano destra costringendolo ad esibirsi in un pur sempre significativo (e complesso) repertorio per la sola mano sinistra. Proprio in quegli anni Fleisher si dedicò anche alla direzione e all'insegnamento (Curtis Institute di Philadelphia e Royal Conservatory di Toronto). Intanto, però, non rinunciava a curare la sua mano destra e dal '95 è tornato a riutilizzarla sulla tastiera proprio a partire dal Concerto Kv 414 di Mozart.

Umberto Benedetti Michelangeli, formatosi sotto la guida di Franco Ferrara, collabora da diversi anni con la Sinfonica Nazionale della Rai e con la Mitteldeutscher Rundfunkorchester di Lipsia. Dal 1984 lavora intensamente con l'Orchestra da Camera di Mantova. L'appuntamento successivo con la stagione sinfonica non si terrà al Carlo Felice, ma nella Chiesa del Gesu'. Sabato 6 novembre, infatti, a ingresso libero, Fulvio Fogliazza dirigerà il Coro del Teatro in un programma interamente dedicato alle musiche sacre di Lorenzo Perosi, replicando il programma offerto in settembre a Tortona nell'ambito del Festival perosiano. Il cartellone poi subirà una breve interruzione per far posto alla stagione lirica.

L'appuntamento, in questo caso, è fissato per il 20 novembre al Carlo Felice con <<Death in Venice>> di Britten. Un debutto per Genova, per l'opera inglese che verrà realizzata in lingua originale con i sovratitoli in italiano. Dirigerà Bruno Bartoletti che il pubblico genovese ha ascoltato nella primavera

scorsa in <<Cardillac>> di Hindemith. Regia scene e costumi porteranno la firma di Pier Luigi Pizzi, mentre Gheorghe Iancu curerà la coreografia. Il cast poggerà, nei ruoli principali, su Peter Kazaras (Gustav von Aschenbach), Alfonso Antoniozzi (la voce di Dioniso), Dejo David Mehta (la voce di Apollo). \